

LETTERA DALLA FRANCIA

Sempre più "verdi" le nuove immatricolazioni a giugno la quota di mercato è arrivata al 46,7%

Continua a crescere la quota delle prime immatricolazioni relative ad auto con scarse emissioni di CO₂. In particolare il mercato francese vede aumentare le immatricolazioni delle auto con emissioni di CO₂ fino a 120 grammi/km. La quota di mercato di questa categoria a giugno è arrivata a 46,7%, con 528.667 unità. Nello stesso periodo del 2008 la percentuale era del 35,3% (nonostante che già fossero in vigore gli incentivi) e nel 2007 erano solo il 20%. Il dato contiene pure il notevole balzo compiuto dalla fascia più bassa, quelle delle auto che sono omologate con emissioni fino a 100 g/km. Queste ultime in assoluto non costituiscono certo numeri grandi, ma la tendenza è chiara. La misura ha consentito di svuotare un po' i piazzali delle concessionarie ma c'è chi guarda con preoccupazione ai dati di bilancio del provvedimento; e cioè che solo a giugno gli incentivi sono costati 60 milioni di euro, mentre il conto semestrale dovrebbe essere a 360 milioni. D'altro canto, a fronte di questi dati finanziari, viene salutato positivamente il fatto che con questa tendenza le emissioni medie di CO₂ per vettura nuova, nel semestre sono scese a 135 grammi, contro i 141 dell'anno scorso. E la tendenza è in notevole accelerazione, tanto che lo stesso dato per il solo mese di giugno è stato 134 grammi. In calo sempre più marcato sono le vetture oltre 200 e 250 g/km. Quelle da 201 a 250 g/km sono diminuite del 30%; ancora peggio è andata per quelle "oltre 250 grammi", calate del 52%.

I Dealer in crisi sull'usato

Il motivo di maggior inquietudine per i Concessionari francesi è oggi il mercato dell'usato. A causa dell'andamento dei mercati europei, le quotazioni sono letteralmente precipitate. I rappresentanti dei Concessionari lamentano che non ci sia stata alcuna attenzione da parte del governo verso questo mercato. Un mercato che nel primo trimestre di quest'anno ha lamentato un calo del 69% rispetto allo stesso periodo del 2008, e da aprile a giugno ha lasciato sul campo un altro 58%. Nel mirino dei Concessionari ci sono anche i costruttori, che a detta dei Dealer non avrebbero sostenuto le ragioni della categoria di fronte al governo, con il risultato che gli incentivi sono stati tutti a beneficio delle vendite del nuovo.

La ricetta "verde" di Renault

C'è un fermento... elettrico nel mondo dell'auto. Renault ha sottoscritto un accordo con la società di noleggio **ALD** e con **Arval**, avendo come obiettivo quello di avviare la commercializzazione dei modelli elettrici, attraverso contratti di noleggio a lunga du-

rata o tradizionale (per questo le due intese). Altra novità è l'inaugurazione del network ElecTruckCity, che si è dedicato alla commercializzazione dei veicoli commerciali.

Internet per liberare i piazzali

Per far fronte alle difficoltà del mercato d'occasione si punta anche su Internet. La società Manheim France ha varato una operazione in grande stile per la vendita all'asta via web. Il prossimo settembre la società avvierà Simulcast, appunto una sorta di salone virtuale dove chi è interessato potrà partecipare all'asta di modelli usati "freschi". I partecipanti saranno informati immediatamente quando il valore di "riserva" (il minimo

che il venditore intende ricavare) sarà superato e al termine della vendita, che durerà pochi minuti, ci sarà l'assistenza per chi ha comprato. Da notare che la commissione d'asta sarà molto contenuta, il 2%. Interessata alla formula si è dimostrata la BMW che ha deciso di servirsi di questo canale per la vendita delle vetture rientrate dal NLT.

Niente salone dell'auto aziendale...

Anche i saloni specialistici risentono della crisi. A Parigi hanno dovuto gettare la spugna gli organizzatori del Salone dei veicoli aziendali, in calendario dal 22 al 24 settembre. La causa è sempre la solita: carenza di adesioni da parte dei costruttori. Gli organizzatori hanno dichiarato che il carnet delle prenotazioni di stand era cospicuo per quanto riguarda i servizi e gli accessori, ma nullo in tema di costruttori.

IL MERCATO FRANCESE (giugno 2009) Fonte: CCFA e CSIAM

Marche	6 mesi 2009	Quota %	6 mesi 2008	Quota %	Diff. %	Giù. 2009	Giù. 2008	Diff. %
Renault	247.574	21,88	255.301	22,62	-3,03	56.326	53.403	5,47
Peugeot	188.659	16,68	195.054	17,28	-3,28	39.540	35.815	10,40
Citroën	175.933	15,55	158.173	14,01	11,23	36.106	31.377	15,07
Volkswagen	78.714	6,96	71.031	6,29	10,82	14.061	14.140	-0,56
Ford	65.669	5,80	62.623	5,55	4,86	14.085	12.642	11,41
Fiat	44.015	3,89	40.032	3,55	9,95	7.765	7.393	5,03
Toyota	43.008	3,80	49.555	4,39	-13,21	7.475	8.985	-16,81
Opel	42.414	3,75	54.262	4,81	-21,83	9.964	12.323	-19,14
Mercedes	27.247	2,41	27.111	2,40	0,50	5.172	3.712	39,33
Audi	25.935	2,29	24.036	2,13	7,90	4.543	4.436	2,41
Dacia	23.736	2,10	21.355	1,89	11,15	6.052	3.224	87,72
BMW	21.450	1,90	26.704	2,37	-19,67	4.276	5.234	-18,30
Seat	20.221	1,79	18.494	1,64	9,34	4.236	3.387	25,07
Nissan	18.913	1,67	20.728	1,84	-8,76	4.663	3.424	36,19
Suzuki	14.573	1,29	13.194	1,17	10,45	2.123	2.676	-20,67
Hyundai	12.019	1,06	10.425	0,92	15,29	2.217	2.391	-7,28
Kia	10.379	0,92	8.896	0,79	16,67	1.656	1.651	0,30
Skoda	9.036	0,80	9.442	0,84	-4,30	1.931	1.879	2,77
Chevrolet	8.725	0,77	4.443	0,39	96,38	2.242	1.171	91,46
Mini	8.485	0,75	10.317	0,91	-17,76	1.902	1.755	8,38
Honda	7.899	0,70	7.202	0,64	9,68	1.559	1.269	22,85
Mazda	6.384	0,56	7.168	0,63	-10,94	1.081	1.257	-14,00
Volvo	6.167	0,55	6.648	0,59	-7,24	1.276	1.033	23,52
Alfa Romeo	6.039	0,53	4.828	0,43	25,08	1.356	1.123	20,75
Smart	4.420	0,39	4.722	0,42	-6,40	931	725	28,41
Lancia	2.717	0,24	2.238	0,20	21,40	563	375	50,13
Porsche	1.094	0,10	892	0,08	22,65	234	170	37,65
Mitsubishi	1.050	0,09	1.523	0,13	-31,06	204	278	-26,62
Land Rover	1.044	0,09	1.819	0,16	-42,61	171	361	-52,63
Daihatsu	1.002	0,09	904	0,08	10,84	152	191	-20,42
Saab	951	0,08	1.751	0,16	-45,69	183	411	-55,47
Dodge	870	0,08	1.330	0,12	-34,59	157	219	-28,31
Subaru	816	0,07	502	0,04	62,55	137	114	20,18
Lexus	813	0,07	1.179	0,10	-31,04	198	201	-1,49
Jeep	691	0,06	1.395	0,12	-50,47	108	259	-58,30
Chrysler	681	0,06	1.535	0,14	-55,64	118	301	-60,80
Jaguar	631	0,06	863	0,08	-26,88	123	198	-37,88
Maserati	153	0,01	130	0,01	17,69	25	31	-19,35
Altre	1.188	0,11	1.091	0,10	8,89	226	220	2,73
Marche franc.	612.203	54,11	608.542	53,91	0,60	131.980	120.602	9,43
Totale	1.131.315	100,00	1.128.896	100,00	0,21	235.137	219.754	7,00

DIARIO DEI 30 GIORNI

8 giugno - La GM ha deciso di sospendere la produzione della fabbrica di San Pietroburgo fino al 28 giugno. La **Automobili Lamborghini** investirà 35 milioni di euro in 5 anni per ridurre del 35% le emissioni delle vetture entro il 2015 e del 30% le emissioni dello stabilimento entro l'anno prossimo. La **Mazda** aprirà altri 100 showroom in Europa. In Russia in maggio sono state vendute 119.376 unità con un calo del 47%.

9 giugno - La **Porsche** sta conducendo contatti esclusivi con il Qatar il cui **Fondo sovrano** potrebbe acquisire il 25% del capitale. **Daniele Chiari**, responsabile prodotto della **Fiat Automobiles** prevede che quest'anno in Italia saranno vendute 120-140mila vetture a metano con un aumento del 20%. La **Tata** intende vendere la **Nano** negli Usa entro 3 anni. In maggio in Cina sono state vendute 829.100 unità con un aumento del 47%; in India sono state vendute 113.490 unità con un aumento del 2,47%. **Edward E. Whitacre** sarà il presidente della nuova GM. Secondo **Frost & Sullivan** entro il 2015 i veicoli elettrici in Europa potrebbero essere 480mila.

10 giugno - La **Corte suprema Usa** respinge l'appello dei **Fondi pensione** e autorizza la vendita della **Chrysler** alla **Fiat**, l'amministrazione **Obama** si dice "rincuorata" perché nascerà "un costruttore vitale e competitivo" e si augura che accadrà lo stesso con la **GM**. Le due società hanno ufficializzato l'intesa: **Sergio Marchionne** sarà l'AD e **Robert Kidder** il presidente della nuova società che si chiama **Chrysler Group LLC**; secondo il manager italiano è un giorno importante per l'intera industria automobilistica e le attività saranno presto operative. È stata approvata la ristrutturazione della **SsangYong** che prevede la riduzione dei dipendenti da 9.000 a 6.400 e il lancio di 4 nuovi modelli entro il 2012.

11 giugno - La svedese **Koenigsegg Automotive** avrebbe firmato un accordo preliminare per acquistare la **Saab**. La **Suzuki** ha bloccato la realizzazione di una fabbrica a San Pietroburgo. La società **RL Polk** calcola che grazie agli incentivi la flessione del mercato europeo nei primi 5 mesi è stata di sole 800mila unità e l'effetto bonus ha provocato 500mila vendite.

12 giugno - L'AD **Fritz Henderson** annuncia che circa il 90% dei Concessionari **General Motors** accetta di chiudere e che il loro numero sarà ridotto da 6.000 a 3.500-3.800.

15 giugno - La **Tata** ha siglato un accordo con la **Bank of India** per offrire tassi agevolati sull'acquisto di vetture **Fiat**.

16 giugno - **GM** e **Koenigsegg** hanno firmato un accordo preliminare per la vendita della **Saab** entro settembre, condizionato a un prestito di 600 milioni di dollari della **Bei** alla società svedese. La russa **Gaz** ha designato come responsabile **Bob Andersson** attuale vicepresidente agli acquisti della **GM**. È stata presentata a Londra la **Riversimple Urban Car** completamente ad idrogeno che potrebbe essere commercializzata dal 2013.

17 giugno - Secondo **Alan Mulally**, AD della **Ford** ci sono segnali che la crisi ha toccato il fondo e sta ripartendo la domanda. La **Fiat** ha lanciato la **Grande Punto** a Nuova Delhi.

18 giugno - Al vertice con governo, regioni e sindacato, sul futuro degli impianti **Fiat** italiani l'AD **Sergio Marchionne** afferma che "di fronte alla crisi globale c'è la necessità di una ristrutturazione per contrastare una sovracapacità produttiva cronica" e annuncia la riconversione di Termini Imerese dal 2011, un taglio riguroso dei costi e la necessità di strumenti di flessibilità; le Regioni illustrano un piano di investimenti da 900 milioni. La **Frankfurter Zeitung** scrive che la cinese **Baic** ha ottenuto il via libera per le due dighe della **Opel**.

19 giugno - **Loris Casadei** è il nuovo presidente dell'**Unrae**, **Salvatore Pistola** è stato nominato presidente onorario.

22 giugno - Secondo un report di Fitch le prospettive per le industrie europee rimarranno "difficili" per i prossimi 18 mesi. L'AD **Lorenzo Sestino** ritiene che quest'anno la **Fiat** otterrà una quota di mercato superiore al 2008. Secondo il quotidiano **Nikkei** la **Nissan** investirà 380 milioni di euro per realizzare nel Tennessee uno stabilimento dove produrrà auto elettriche.

23 giugno - La **PSA** annuncia che quest'anno potrebbe avere una perdita operativa fino a 2 miliardi di euro. Per **John Elkann**, vice presidente della **Fiat** il problema dell'auto è la "sovracapacità" e auspica che alla fine della crisi ci siano meno produttori.

24 giugno - La **Tata** ha sorteggiato via web i primi 100mila acquirenti della **Nano**.

25 giugno - La **Volkswagen** sta valutando una cooperazione con la **Suzuki** nel settore delle microcar.

26 giugno - La radio cinese ha annunciato che il governo bloccherà il tentativo della **Sichuan Machinery** di comprare il marchio **Hummer** dalla **General Motors**. Secondo **Autoexpress** la **BMW** utilizzerà il marchio **Austin** o **Dixi** per la microcar i-

spirata alla **Isetta** che produrrà dal 2011. **Renault-Nissan** e **Alfa Automotive** hanno firmato un accordo per promuovere i veicoli elettrici.

29 giugno - La **Aston Martin** sta sviluppando una city car lussuosa con la **Toyota**. Nei primi 5 mesi in Russia sono stati prodotti 272.100 veicoli con un calo del 63,6%.

30 giugno - Il presidente **Sigfrid Wolf** afferma che la **Magna** intende chiudere l'acquisto della **Opel** entro il 15 luglio e che non è d'accordo a lasciare alla **General Motors** un'opzione per il riacquisto.

1° luglio - Il gruppo **Gaz** ha annunciato il licenziamento di 7mila operai entro agosto, il presidente **Serghiei Zanozin** dice che le misure contro la crisi adottate dal governo non hanno avuto risultati. **Ratan Tata** ha inaugurato a Mumbai il primo showroom **Jaguar Land Rover**.

2 luglio - **Renault-Nissan** ha siglato un protocollo con **A2a** per sviluppare veicoli elettrici in Lombardia.

3 luglio - Lo **Handelsblatt** scrive che la **GM** ha rinunciato all'opzione di riacquisto della **Opel** eliminando uno degli ostacoli maggiore alla conclusione della vendita alla **Magna**.

4 luglio - Secondo un sito americano la **Fiat** potrebbe produrre la **500** nell'impianto **Chrysler** nell'impianto di Belvidere in Illinois, lo stato del presidente **Obama**.

5 luglio - Secondo la **Frankfurter Zeitung** la **Baic** ha offerto al governo tedesco 600 milioni di euro per il 51% della **Opel**, mentre il 49% rimarrebbe alla **General Motors**, e chiede una garanzia pubblica di 2,64 miliardi.

6 luglio - Alla presenza del presidente **Hu Jintao** e del premier **Berlusconi**, la **Fiat** e il gruppo **Guangzhou** hanno firmato l'accordo per una joint che investirà 400 milioni di euro per costruire uno stabilimento in attività dalla seconda metà del 2011 della capacità iniziale di 140mila vetture e 220mila motori. Il tribunale fallimentare di New York ha approvato il piano di ristrutturazione della **GM**: la nuova società andrà per il 60,8% agli Usa, per l'11,7% al Canada, per 17,5 al sindacato **Uaw** e per il 10% ai creditori in cambio dell'annullamento di un debito di 27 miliardi di dollari; il CEO **Fritz Henderson** prevede che uscirà dalla bancarotta entro la settimana. Il mercato cinese è diventato il più grande del mondo: nei primi 5 mesi sono state vendute 4,96 milioni di vetture contro i 4,81 milioni degli Usa nei primi 6 mesi.